

COPIA WEB

Deliberazione N. 10

In data 23.01.2018

Prot. N. 1920

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Convocazione 2^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE AL P.I. N. 7

L'anno **duemiladiciotto** addì **VENTITRE** del mese di **GENNAIO** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito prot. n. 780 del 17/01/2018, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito **IN SECONDA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BAGGIO Massimo		*
2. BATTAGLIN Helga	*	
3. BERTON Davide	*	
4. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
5. GANASSIN Paola		*
6. GOBBO Loris	*	
7. GUARISE Adriano		*
8. MARCON Ezio		*
9. MARINELLO Ugo		*
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto		*

Presenti N. 5 Assenti N. 6

E' presente in aula in qualità di **Assessore Esterno** il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.I. N. 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) di cui all'art. 13 della L.R. 11/20014, approvato con Conferenza di Servizi in data 23/04/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 683 del 14/05/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04/06/2013);
- successivamente all'approvazione del P.A.T., con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2014 è stato approvato il P.I. (Piano degli Interventi) di cui all'art. 18 della medesima L.R. 11/2004, di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T.;
- nella seduta consigliare del 23/10/2014 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004 (agli atti con Deliberazione di C.C. n. 54 del 23/10/2014), con il quale sono state definite le "indicazioni della programmazione del territorio che l'Amministrazione intende perseguire nei prossimi cinque anni";
- l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di accogliere, per quanto possibile, le istanze di variazione urbanistica presentate dai cittadini, nel corso degli ultimi anni, intese ad ottenere la modifica della classificazione urbanistica di aree in proprietà attualmente suscettibili di edificazione, con trasformazione delle medesime in zone prive di potenzialità edificatoria (agricole, verde privato o similari);
- con successive deliberazioni di Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, sono state adottate ed approvate le varianti nn. 2, 3, 4, 5 e 6, ora vigenti a tutti gli effetti;

VISTA la seguente documentazione di progetto, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale – Area Urbanistica / Edilizia Privata, coadiuvato per la parte cartografica dall'ing. Luca Zanella di Udine, tecnico libero professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto con determinazione di area n. 140 del 13/06/2017 (n. 303 di reg. gen.):

- V1 – Relazione illustrativa con cartografia, selezione articoli variati NTO e RE, definizione accordi di variante;

CONSIDERATO che:

- in merito al "Rischio Sismico", si richiama il parere favorevole acquisito dalla Regione Veneto in data 10/12/2015 prot. 503727 in merito alla Microzonizzazione Sismica redatta dal dott. geol. Livio Sartor in cui si evidenzia che gli interventi previsti in variante non sono assoggettabili alla normativa citata;
- in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica, è stata prodotta apposita asseverazione all'Ufficio del Genio Civile di Vicenza, e che l'approvazione della variante avverrà solo dopo il parere favorevole o la presa d'atto del predetto Ente;

RITENUTO di adottare la variante P.I. in argomento, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale – Area Urbanistica / Edilizia Privata, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, come sopra meglio descritta;

VISTA la L.R 11/2004, in particolare l'art. 18;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e

alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, la variante n. 7 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto avente per oggetto adeguamenti normativi, cartografici e varianti puntuali, costituita dal seguente elaborato progettuale:

- V1 – Relazione illustrativa con cartografia, selezione articoli variati NTO e RE, definizione accordi di variante;

redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale – Area Urbanistica / Edilizia Privata, coadiuvato per la parte cartografica dall'ing. Luca Zanella di Udine, tecnico libero professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante adottata presso le sede del Comune di Rossano Veneto, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio e mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna;

3) di dare atto che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito di cui al punto 2), chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;

4) di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante, esprimendosi contestualmente sulle osservazioni pervenute;

5) di precisare inoltre che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante si applicano le misure di salvaguardia di cui alla L. 1902/1952, con le modalità e i limiti dalla stessa indicati;

6) di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
f.to Dott. Adriano Ferraro

Il Sindaco Morena Martini in esito all'appello chiede conferma al Segretario Francesco Spaziani in ordine al raggiungimento del numero legale.

Il Segretario Spaziani conferma.

Il Sindaco Morena Martini invita il Vice Sindaco Giorgio Campagnolo ad illustrare la proposta in oggetto.

Il Vice Sindaco Giorgio Campagnolo sottolinea l'esito della seduta interrotta per mancanza del numero legale in esito alla discussione del punto in esame, quindi ripercorre sinteticamente l'iter della proposta di variante in oggetto invitando all'approvazione della medesima e sottolineando i termini ampi per la proposizione di osservazioni. Egli conclude garantendo che su tutti i rilievi proposti nella seduta poi interrotta verranno effettuate le necessarie verifiche.

Il Sindaco Morena Martini, in assenza di ulteriori interventi, formula la propria dichiarazione di voto favorevole associandosi alle considerazioni del Vice Sindaco Giorgio Campagnolo, quindi, **pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti Favorevoli n. 5** (Helga Battaglin, Davide Berton, Giorgio Campagnolo, Loris Gobbo, Morena Martini), Contrari n. 0, Astenuti n. 0, legalmente espressi da n. 5 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato e liberamente consultabile sul web ai seguenti link, dal quale si potrà consultare anche la trascrizione integrale della seduta).

<https://www.youtube.com/channel/UC9jR-maZnBDdFtf6z67IKKg>
<http://www.comune.rossano.vi.it/notizie-avvisi/notizie.html>

Documentazione disponibile nella sezione trasparenza

http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_veneto/_rossano_veneto/190_pia_gov_ter/2018/Documenti_1516105448220/

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **06/02/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li, **06/02/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====